

COMMISSIONE VII

DIFESA

36.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1978

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BATTINO-VITTORELLI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):		Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Istituzione di direzioni di amministrazioni dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (409)	368	Norme in materia di organico e di avanzamento degli ufficiali di taluni ruoli dell'aeronautica e disposizioni perequative per gli ufficiali di complemento che transitano nei ruoli normali (2308)	368
PRESIDENTE	368	PRESIDENTE	368
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):		Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Modifiche alle norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali chimici-farmacisti in servizio permanente dell'esercito e alle norme sul reclutamento degli ufficiali farmacisti della marina militare (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (2368)	368	Modifiche alla legge 16 maggio 1977, n. 228, relativa al conferimento del grado di aspirante guardiamarina agli allievi di 1 ^a classe deceduti il 3. marzo 1977 sulle pendici del Monte Serra (2410)	369
PRESIDENTE	368	PRESIDENTE	369, 370, 371
ANGELINI	368	ACCAME, <i>Relatore</i>	369
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):		ANGELINI	370
Istituzione del Sacratio delle bandiere, con sede in Roma, presso il Vittoriano (2023)	368	BANDIERA	371
PRESIDENTE	368	PETRUCCI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	371
		ZOPPI	371
		Votazione segreta:	
		PRESIDENTE	371

La seduta comincia alle 10.

ZOPPI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Istituzione di direzioni di amministrazioni dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (409).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Istituzione di direzioni di amministrazioni dell'esercito, della marina e dell'aeronautica ».

Non essendo ancora pervenuto il parere della I Commissione affari costituzionali sull'articolo aggiuntivo 7-bis, ritengo necessario rinviare il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modifiche alle norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali chimici-farmacisti in servizio permanente dell'esercito e alle norme sul reclutamento degli ufficiali farmacisti della marina militare (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (2368).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modifiche alle norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali chimici-farmacisti in servizio permanente dell'esercito e alle norme sul reclutamento degli ufficiali farmacisti della marina militare », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 26 luglio 1978.

Poiché sia il relatore, onorevole Bandiera, sia il Comitato ristretto hanno avanzato la richiesta di poter disporre di ulteriore tempo per proseguire nell'esame del disegno di legge in oggetto, propongo di

rinvviare il seguito della discussione ad altra seduta.

ANGELINI. Mi permetto di precisare che tale richiesta è motivata dal fatto che, volendo pervenire all'unificazione del trattamento per tutti coloro che si trovano nelle stesse condizioni, abbiamo chiesto al relatore di procedere ad una nuova formulazione del disegno di legge onde ottemperare a tale esigenza.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Istituzione del Sacratio delle bandiere, con sede in Roma, presso il Vittoriano (2023).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Istituzione del Sacratio delle Bandiere, con sede in Roma, presso il Vittoriano ».

Poiché il Governo ha manifestato l'esigenza di poter disporre di ulteriore tempo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme in materia di organico e di avanzamento degli ufficiali di taluni ruoli dell'aeronautica e disposizioni perequative per gli ufficiali di complemento che transitano nei ruoli normali (2308).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme in materia di organico e di avanzamento degli ufficiali di taluni ruoli dell'aeronautica e disposizioni pere-

quative per gli ufficiali di complemento che transitano nei ruoli normali ».

Ieri, in sede di Comitato ristretto, il Governo, nella persona del sottosegretario Caroli, ha ritenuto opportuno richiedere un rinvio della discussione per rivedere tutta la materia alla luce delle varie modifiche proposte. Pertanto, propongo di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 16 maggio 1977, n. 228, relativa al conferimento del grado di aspirante guardiamarina agli allievi di 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale deceduti il 3 marzo 1977 sulle pendici del Monte Serra (2410).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge 16 maggio 1977, n. 228, relativa al conferimento del grado di aspirante guardiamarina agli allievi di prima classe del corso normale dell'Accademia navale deceduti il 3 marzo 1977 sulle pendici del Monte Serra ».

Comunico che, in data 14 novembre 1978, la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole a condizione che l'articolo 2 del disegno di legge sia così riformulato:

« All'onere derivante dalla presente legge per l'anno 1978, valutato in lire 953 milioni, si provvede a carico del capitolo n. 1175 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario medesimo ».

L'onorevole Accame ha facoltà di svolgere la relazione.

ACCAME, Relatore. Onorevoli colleghi, credo sia a tutti nota la vicenda di questo disegno di legge con il quale si intende modificare la legge 16 maggio 1977, n. 228, che, interpretando l'unanime e

commosso sentimento del paese, fu tempestivamente emanata per conferire ai 38 giovani periti tragicamente a seguito dell'incidente di volo verificatosi sulle pendici del Monte Serra il grado di aspirante guardiamarina del corpo di stato maggiore, nell'intento da un lato di offrire ad essi un contributo morale e dall'altro di consentire ai familiari, così duramente colpiti dalla sciagura, il riconoscimento di taluni benefici di carattere economico.

Questo scopo non ha potuto essere conseguito sia perché le vigenti disposizioni di legge subordinano la concessione della pensione privilegiata al verificarsi di determinate condizioni (inabilità a proficuo lavoro, età superiore ai 60 anni, nullatenenza), sia, in particolare, perché l'equo indennizzo di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1094, è precluso ai familiari di militari non di carriera. Ciò ha dato luogo ad un comprensibile diffuso disagio nelle famiglie dei caduti, anche in relazione alla viva solidarietà loro espressa nelle varie sedi.

Il problema può essere risolto conferendo alle giovani vittime il grado di guardiamarina del corpo di stato maggiore in servizio permanente effettivo, in quanto tale posizione di stato consente di superare talune delle difficoltà finora incontrate, sia pure limitatamente al riconoscimento del diritto all'equo indennizzo e, per un'entità assai modesta, al riconoscimento del trattamento privilegiato ai familiari che si trovano nelle condizioni previste dalla legge.

Pur raccomandando alla Commissione l'approvazione del disegno di legge in esame, ritengo importante sottoporre all'attenzione dei colleghi alcune considerazioni.

Innanzitutto, l'attuale situazione poteva benissimo essere conosciuta prima della presentazione del precedente disegno di legge: è noto a tutti, infatti, che lo stato di aspirante ufficiale non è lo stato di ufficiale e quindi i rilievi mossi a quel provvedimento erano facilmente intuibili in anticipo. Dovremmo forse rivolgere un invito al Governo affinché ponga una maggiore cura e attenzione nella presentazione di disegni di legge che poi vengono re-

spinti per motivi abbastanza evidenti fin dall'inizio.

Ma l'odierna situazione denota anche una certa carenza di informazione delle Commissioni difesa, che non sono messe in grado di valutare con esattezza le conseguenze implicite di determinati provvedimenti proposti dal Governo.

La seconda considerazione che vorrei fare è che si tratta di un provvedimento, di carattere particolarmente straordinario, che noi prendiamo a favore di una determinata categoria: gli allievi della prima classe dell'accademia navale. Dobbiamo però riflettere sul fatto che in passato provvedimenti del genere non sono stati presi e quindi, anche se questo è un riconoscimento doveroso per risolvere una grave situazione, dobbiamo tuttavia tener presente in futuro che non si deve agire sotto la spinta della risonanza che determinati eventi hanno o meno sull'opinione pubblica. Casi più oscuri, ma altrettanto gravi, non sono stati trattati nello stesso modo.

Ritengo inoltre che se un provvedimento eccezionale noi prendiamo a favore degli allievi deceduti, un provvedimento altrettanto eccezionale sia sul piano morale che materiale dovrebbe esser preso in favore dei membri dell'equipaggio che hanno lasciato la vita nell'incidente del Monte Serra e delle loro famiglie. Ricordo per inciso che si dovette addirittura intervenire con delle collette per venire incontro alla difficile situazione in cui si vennero a trovare quelle famiglie.

Quest'ultima considerazione mi richiama ad un ulteriore commento a questo disegno di legge: che occorre cioè con urgenza provvedere ad una normativa per gli indennizzi, specie per gli appartenenti ai gradi più bassi del personale militare, che non godono di quelle provvidenze assicurative che hanno invece tutti gli altri lavoratori, quasi che il loro non potesse configurarsi come un lavoro, ma solo come un servizio militare che non prevede le stesse provvidenze previste invece per gli altri cittadini in caso di infortunio.

Perché, inoltre, si è dovuto intervenire in maniera così anomala nei confronti degli allievi dell'accademia navale? Perché essi, a differenza degli allievi delle altre accademie, non sono dei militari. Ritengo quindi che occorra colmare rapidamente questa discrepanza di condizioni degli allievi delle accademie.

Vorrei poi far presente alla Commissione le condizioni in cui vivono oggi i mutilati e gli invalidi di guerra. Agire nel presente è importante, ma altrettanto e forse più importante sul piano etico e morale è tener conto di gravi situazioni pregresse sulle quali non sembra esservi da parte del Governo un'attenzione uguale a quella destata da episodi che hanno avuto una più forte risonanza sull'opinione pubblica. Ma credo sia doveroso richiamare l'attenzione della Commissione difesa sulle gravissime condizioni in cui versano queste categorie di personale militare; e quando sono con facilità disponibili circa 8 mila miliardi per le leggi promozionali delle forze armate, io credo che non vi possano essere giustificazioni per non provvedere anche in questo delicato settore.

Un'ultima considerazione riguarda la opportunità che venga sollecitato l'esito dell'inchiesta civile in corso sulla sciagura del Monte Serra, affinché molti elementi che possono contribuire a ricostruire la verità su questo evento luttuoso vengano portati a conoscenza dell'opinione pubblica e delle famiglie che certo di questa verità hanno più di ogni altro bisogno.

Per queste considerazioni, che mi è parso doveroso portare all'attenzione dei colleghi e del Governo, ritengo si debba approvare il disegno di legge in esame, con la modifica dell'articolo 2 richiesta dalla V Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

ANGELINI. Condividiamo l'osservazione dell'onorevole Accame che il problema poteva essere già risolto da tempo con il primo provvedimento approvato. La legge

n. 228 del 16 maggio 1977, che era stata emanata sotto la spinta dell'emotività originatasi in seguito alla tragedia sul Monte Serra, viene ora modificata con il disegno di legge al nostro esame. Ad ogni modo, riteniamo che a questi eventi luttuosi si debba provvedere con una norma permanente, e non a carattere straordinario, che può trovare collocazione anche nel provvedimento sugli infortuni al personale militare, già in discussione presso questa Commissione.

Concludendo, esprimo l'orientamento favorevole del gruppo comunista sul disegno di legge.

ZOPPI. Dichiaro che il gruppo della democrazia cristiana voterà a favore del disegno di legge.

BANDIERA. Preannuncio il voto favorevole del gruppo repubblicano sul provvedimento.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

PETRUCCI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Raccomando la sollecita approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Poiché al primo articolo non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

L'articolo unico della legge 16 maggio 1977, n. 228, è sostituito dal seguente:

« Agli allievi della prima classe del corso normale dell'Accademia navale deceduti nell'incidente di volo verificatosi sulle pendici del Monte Serra il 3 marzo 1977 è conferito a tutti gli effetti, giuridici ed economici, a decorrere dal 2 marzo 1977, il grado di guardiamarina del corpo di

stato maggiore del servizio permanente effettivo.

Il conferimento è disposto d'ufficio, con decreto del Ministro della difesa ».

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 2.

All'onere derivante dalla presente legge per l'anno 1978 si provvede con le disponibilità esistenti sui competenti capitoli dello stato di previsione della spesa della difesa per lo stesso anno finanziario.

Il relatore, onorevole Accame, ha presentato il seguente emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 2, in conformità del parere della V Commissione bilancio:

Sostituire l'intero articolo con il seguente:

« All'onere derivante dalla presente legge per l'anno 1978, valutato in lire 953 milioni, si provvede a carico del capitolo n. 1175 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anno finanziario medesimo ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Modifiche alla legge 16 maggio 1977, n. 228, relativa al conferimento del grado di aspirante guardiamarina agli allievi di prima classe del corso normale dell'Accademia navale deceduti il

VII LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1978

3 marzo 1977 sulle penditi del Monte Serra » (2410).

Presenti e votanti 34
Maggioranza 18
Voti favorevoli 34
Voti contrari 0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Accame, Angelini, Baldassi, Bandiera, Bianchi Beretta Romana, Caiati, Campagnoli, Caruso Ignazio, Cazora, Cerra, Corallo, Cravedi, D'Alessio, Garbi, Gava, Lattanzio,

Lima, Lo Bello, Maggioni, Manfredi Manfredi, Matrone, Meucci, Milani Armelino, Morazzoni, Natta, Santuz, Savoldi, Stegagnini, Tassone, Tesi, Venegoni, Villa, Zamberletti, Zoppi.

La seduta termina alle 10,45.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO